

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Rendiconto generale dell'INVALSI relativo alla gestione dell'esercizio finanziario 2010 è stato redatto in aderenza alle disposizioni stabilite nel Capo VII del Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza dell'Istituto.

Il predetto documento contabile, che a norma dell'art. 47 del Regolamento è composto dal conto del bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Istituto, nonché il risultato economico conseguito nell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Istituto.

Al Rendiconto generale sono altresì allegati, in ossequio al comma 1 del citato art. 47, la presente relazione amministrativa, la relazione del collegio dei revisori dei conti ed il consuntivo per centri di costo.

Il conto del bilancio, in conformità al preventivo finanziario, mette in evidenza le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si compone di due elaborati:

- Rendiconto finanziario decisionale (Allegati I)
- Rendiconto finanziario gestionale (Allegati L)

Il primo, come il preventivo finanziario decisionale, si articola in unità previsionali di base, mentre il secondo si articola in capitoli analogamente al preventivo finanziario gestionale.

Il documento previsionale 2010 è stato approvato dal Comitato di Indirizzo con Delibera n. 2 del 24 marzo 2010 e approvato con osservazioni dal Ministero vigilante con nota n. 3145 del 26 aprile 2010.

Il documento previsionale presentava entrate complessive pari ad € 5.365.685 ed uscite per € 15.396.365, per cui recava un disavanzo di € 10.030.680, finanziato mediante l'iscrizione in entrata di una quota dell'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2009.

Le previsioni definitive dell'esercizio sono riportate nella successiva Tabella 1.

Tabella 1

TITOLO	ENTRATE	Previsioni definitive	USCITE	Previsioni definitive
I	Entrate Correnti	8.888.706	Uscite Correnti	17.264.350
II	Entrate in conto capitale	-	Uscite in conto capitale	200.000
III	Entrate per partite di giro	882.845	Uscite per partite di giro	882.845
	TOTALE	9.771.551	TOTALE	18.347.195
	Prelevamento avanzo	8.575.644		
	TOTALE	18.347.195	TOTALE	18.347.195



Le previsioni di cui alla Tabella 1 derivano dai due provvedimenti di variazione del bilancio adottati nel corso dell'esercizio dal Comitato di Indirizzo.

La Prima Nota di Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio 2010, adottata dall'organo di indirizzo con Delibera n. 15 del 6 ottobre 2010, si è resa necessaria, oltre che per far fronte alla riduzione del contributo ordinario rispetto alla somma iscritta in bilancio, per adeguare gli stanziamenti relativi alle prestazioni istituzionali alle disposizioni contenute nella Direttiva Ministeriale n.67/2010, con la quale sono stati individuati gli obiettivi generali delle politiche scolastiche di cui l'INVALSI ha dovuto tener conto per lo svolgimento della propria attività istituzionale per l'anno scolastico 2010/2011, secondo le indicazioni fornite dal Presidente dell'Istituto con disposizione presidenziale n.40/2010.

Per quello che concerne le Entrate, la riduzione del contributo ordinario, per un importo di € 167.443, è stata ridimensionata dalle maggiori entrate conseguenti da un lato all'accreditamento a favore dell'INVALSI della somma di € 1.280.000,000, disposta dal MIUR quale finanziamento aggiuntivo per l'anno 2009 erogato in virtù della Legge n.440/1997, dall'altro dal recupero delle somme erogate al personale dipendente dell'Istituto che collabora a vario titolo alla realizzazione dei progetti su affidamento esterno mediante emissione di mandato di pagamento a carico dei capitoli di spesa dedicati e contestuale iscrizione delle somme medesime sul capitolo 1.2.4.1. delle entrate.

Ulteriori nuove entrate sono derivate dall'accensione di Convenzioni per la realizzazione di specifici Progetti di Ricerca e sono state pertanto vincolate nell'utilizzo agli specifici capitoli di uscita di destinazione.

Una ulteriore nuova entrata, per un importo di € 924.070, si riferisce infine alla procedura di recupero del danno erariale di cui alla decisione di condanna n. 866/2010 emessa dalla Corte dei Conti nei confronti dei dr.i Giacomo Elias ed Emanuele Garozzo; le relative somme sono confluite nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione in quanto di incerta riscossione.

La seconda Nota di Variazione al Bilancio di Previsione per l'anno 2010, adottata d'urgenza dal Presidente dell'Istituto con disposizione n. 58 del 31 dicembre 2010 e ratificata dal Comitato di Indirizzo con Delibera n. 2 del 20 gennaio 2011, si è resa invece necessaria per dar modo al Servizio di Ragioneria di contabilizzare le nuove e maggiori entrate realizzate negli ultimi due mesi dell'esercizio, nonché per registrare l'ultima variazione negativa all'ammontare del trasferimento ordinario da parte del MIUR.

Rispetto alle previsioni iniziali di € 5.365.685, le entrate definitive dell'esercizio si sono pertanto assestate in complessivi € 9.771.551, registrando variazioni in aumento per complessivi € 4.405.866.

Per il dettaglio delle variazioni operate si fa rinvio ai prospetti sotto riportati.



Tab. 2 - ENTRATE - Variazioni al Bilancio di Previsione 2010 Prima nota - DELIBERA N. 15/2010

Capitolo	Descrizione	Previsione iniziale	Variazione +	Variazione -	Previsione finale	Cassa +/-
1-1-1-1-1	Contributo ordinario	4.264.384,00	0,00	167.443,00	4.096.941,00	-167.443,00
1-1-4-1-29	Convenzione IPRASE - OCSE Pisa	0,00	15.600,00	0,00	15.600,00	15.600,00
1-1-4-1-30	Progetto Cl@ssi 2.0	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	7.000,00
1-2-1-1-53	PQM 2012/2013 – Qualità e Merito	0,00	796.869,84	0,00	796.869,84	796.869,84
1-2-1-1-54	Interventi di formazione sulla Valutazione nei processi di apprendimento	0,00	631.302,00	0,00	631.302,00	631.302,00
1-2-1-1-55	Legge 440/97 – Assegnazione Fondi 2009	0,00	1.280.000,00	0,00	1.280.000,00	1.280.000,00
1-2-4-1	Recuperi e rimborsi	129.456,00	350.000,00	0,00	479.456,00	350.000,00
1-2-5-1	Entrate eventuali e diverse	27.000,00	1.000,00	0,00	28.000,00	1.000,00
2-1-4-5	Riscossione di crediti diversi	0,00	924.070,39	0,00	924.070,39	924.070,39
ENTRATE TOTALE VARIAZIONI			4.005.842,23	167.443,00		3.838.399,23

Tab. 3 - ENTRATE - Variazione d'urgenza - DISPOSIZIONE N. 58/2010 PROT. N. 11209

Capitolo	Descrizione	Previsione iniziale	Variazione +	Variazione -	Previsione finale	Cassa +/-
1-1-1-1-1	Contributo ordinario	4.096.941,00		58.814,23	4.038.126,77	-58.814,23
1-2-1-1-55	Legge 440 - Anno 2009	1.280.000,00	220.000,00		1.500.000,00	220.000,00
1-2-1-1-56	Progetto "RiCreARe" - Misure nazionali IDA	0,00	200.000,00		200.000,00	200.000,00
1-2-4-1	Recuperi e rimborsi	479.456,00	179.394,29		658.850,29	179.394,29
1-2-5-1	Entrate eventuali e diverse	28.000,00	26.886,50		54.886,50	26.886,50
ENTRATE TOTALE VARIAZIONI			626.280,79	58.814,23		567.466,56

	Variazione +	Variazione -	Totale Variazioni
ENTRATE TOTALE VARIAZIONI	4.632.123	226.257	4.405.866

Per quanto riguarda le uscite, le previsioni definitive, pari a complessivi € 18.347.195, hanno registrato, rispetto a quelle iniziali, preventivate in € 15.396.365, variazioni per complessivi 2.950.830 euro, dovute soprattutto alla necessità di destinare le maggiori e nuove entrate derivanti da assegnazioni per programmi e progetti nazionali ed internazionali ai rispettivi capitoli di uscita.

Nel corso della gestione sono state altresì apportate variazioni compensative ad alcuni capitoli di spesa, stante la necessità di adeguare gli stanziamenti predisposti in sede di programmazione alle intervenute necessità gestionali; le variazioni sono state adottate nel rispetto della normativa in materia di contenimento di alcune categorie di spesa e sono in ogni caso state vagliate dall'Organo di Controllo interno in sede di esame della Prima Nota di Variazione al Bilancio di Previsione, che le richiama integralmente.

Di seguito i prospetti dettaglianti le prime due variazioni compensative adottate dalla Direzione Generale ai sensi dell'art. 21, comma 2, del Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza dell'Istituto.



Tab. 4

I° Provvedimento di variazione COMPENSATIVA - DETERMINAZIONE N. 67/2010 PROT. N. 3765

Capitolo	Descrizione	Previsione iniziale	Variazione +	Variazione -	Previsione finale
1-2-1-1	Spese per lo svolgimento delle attività di valutazione	3.000.000	200.000		3.200.000
1-2-1-7	Valutazione di sistema	100.000		85.000	15.000
1-2-1-8	Valutazione scuole	150.000		115.000	35.000
USCITE	TOTALE VARIAZIONI		200.000	200.000	

II° Provvedimento di variazione COMPENSATIVA - DETERMINAZIONE N. 97/2010 PROT. N. 5767

Capitolo	Descrizione	Previsione iniziale	Variazione +	Variazione -	Previsione finale
1-1-3-15	Manutenzione, noleggio ed esercizio dei mezzi di trasporto	8.000	3.500		11.500
1-1-3-18	Combustibile per riscaldamento e spese per la conduzione degli impianti tecnici	35.000	20.000		55.000
1-1-3-19	Onerari e compensi per speciali incarichi	88.000		23.500	
USCITE	TOTALE VARIAZIONI		23.500	23.500	

Le variazioni di spesa adottate dal Comitato di Indirizzo con la richiamata Delibera n. 15 del 6 ottobre 2010 sono illustrate nei prospetti che seguono.

Tab. 5 - USCITE - Variazioni al Bilancio di Previsione 2010 Prima nota - DELIBERA N. 15/2010

A. Interventi relativi alle spese di funzionamento

Capitolo	Descrizione	Previsione iniziale	Variazione +	Variazione -	Previsione finale	Cassa +/-
1-1-2-1-1	retribuzione direttore generale	135.455,00	12.000,00		147.455,00	12.000,00
1-1-2-1-2	retribuzione direttore art. 19, c.6	80.850,00	5.500,00		86.350,00	5.500,00
1-1-2-12	stipendi personale	835.948,00		21.670,70	814.277,30	-21.670,70
1-1-2-17	accessorio livelli I-III	68.023,00	48.805,00		116.828,00	48.805,00
1-1-2-18	accessorio livelli IV-VIII	247.214,00		75.303,00	171.911,00	-75.303,00
1-1-2-20	fondo rinnovi contrattuali	13.502,00	4.725,70		18.227,70	4.725,70
1-1-2-4	buoni pasto	125.356,00		20.000,00	105.356,00	-20.000,00
1-1-2-7-2	INAIL	9.413,00	4.000,00		13.413,00	4.000,00
1-1-2-7-4	TFS	75.878,00		30.000,00	45.878,00	-30.000,00
1-1-2-7-5	TFR	30.000,00	15.000,00		45.000,00	15.000,00
1-1-2-7-7	CPDEL	19.566,00	2.500,00		22.066,00	2.500,00
USCITE	TOTALE VARIAZIONI		92.530,70	146.973,70		-54.443,00



Capitolo	Descrizione	Previsione iniziale	Variazione		Previsione finale	Cassa +/-
			+	-		
1-1-3-1	Acquisto libri, riviste, ecc.	70.000,00		10.000,00	60.000,00	-10.000,00
1-1-3-10-1	Manutenzione ordinaria locali	75.000,00		25.000,00	50.000,00	-25.000,00
1-1-3-10-2	Manutenzione materiale tecnico	15.000,00		5.000,00	10.000,00	-5.000,00
1-1-3-10-4	Interventi Sicurezza	38.000,00		18.000,00	20.000,00	-18.000,00
1-1-3-10-6	Spese per discarico e smaltimento materiali	40.000,00		20.000,00	20.000,00	-20.000,00
1-1-3-20	Trasporto e facchinaggio	25.000,00		10.000,00	15.000,00	-10.000,00
1-1-3-22	Uscite per la pulizia locali	80.000,00		25.000,00	55.000,00	-25.000,00
USCITE	TOTALE VARIAZIONI		0,00	113.000,00		-113.000,00

Gli interventi sulle categorie delle uscite correnti relative alle spese per funzionamento, che hanno determinato una riduzione di spesa per complessivi € 167.443, sono stati adottati far fronte alla riduzione del contributo ordinario; gli interventi sulle altre categorie di spesa sono nel dettaglio illustrati nei prospetti che seguono.

Tab. 6 - USCITE - Variazioni al Bilancio di Previsione 2010 Prima nota - DELIBERA N. 15/2010

B. Interventi relativi alle attività istituzionali

Capitolo	Descrizione	Previsione iniziale	Variazione		Previsione finale	Cassa +/-
			+	-		
1-2-1-1-10	Servizio Nazionale di Valutazione	3.200.000,00	1.325.000,00		4.525.000,00	1.325.000,00
1-2-1-1-12	Rapporto annuale sui risultati degli apprendimenti	0,00	15.000,00		15.000,00	15.000,00
1-2-1-8-1	Valutazione scuole	35.000,00		15.000,00	20.000,00	-15.000,00
1-2-3-2-1	Esami di Stato V superiore	250.000,00		18.241,00	231.759,00	-18.241,00
1-2-5-2-22	IEA ICCS 2009	80.000,00		45.000,00	35.000,00	-45.000,00
USCITE	TOTALE VARIAZIONI		1.340.000,00	78.241,00		1.261.759,00

C. Interventi relativi alle attività su affidamento esterno

Capitolo	Descrizione	Previsione iniziale	Variazione		Previsione finale	Cassa +/-
			+	-		
1-2-1-5-37	Convenzione IPRASE IEA TIMSS 2007	6.000,00		5.000,00	1.000,00	-5.000,00
1-2-6-1-30	IEA ICCS 2007/2010	8.741,94	14.936,33		23.678,27	14.936,33
1-2-6-1-32	Competenze di base	182.671,17	11.069,39		193.740,56	11.069,39
1-2-6-1-33	Alfabetizzazione popolazione adulta	119.916,53	30.431,93		150.348,46	30.431,93
1-2-6-1-36	Attività ex Legge 440/1997	1.661.598,12	351.000,00		2.012.598,12	351.000,00
1-2-6-1-47	Valutazione Mat@bel	421.216,23	145.000,00		566.216,23	145.000,00
1-2-6-1-46	Audit e Accompagnamento	1.289.984,51		50.000,00	1.239.984,51	-50.000,00
1-2-6-1-48	Formazione Referenti	264.166,32		45.000,00	219.166,32	-45.000,00
1-2-6-1-49	PQM	295.100,00		50.000,00	245.100,00	-50.000,00
USCITE	TOTALE VARIAZIONI		552.437,65	150.000,00		402.437,65



Capitolo	Descrizione	Previsione iniziale	Variazione +	Variazione -	Previsione finale	Cassa +/-
1-2-1-5-39	Convenzione IPRASE - OCSE Pisa	0,00	15.600,00	0,00	15.600,00	15.600,00
1-2-1-5-38	Progetto CI@ssi 2.0	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	7.000,00
1-2-6-1-51	PQM 2012/2013 – Qualità e Merito	0,00	796.869,84	0,00	796.869,84	796.869,84
1-2-6-1-	Interventi di formazione sulla Valutazione nei processi di apprendimento	0,00	631.302,00	0,00	631.302,00	631.302,00
USCITE	TOTALE VARIAZIONI		1.450.771,84	0,00		1.450.771,84

D. Altri interventi

Capitolo	Descrizione	Previsione iniziale	Variazione +	Variazione -	Previsione finale	Cassa +/-
1-2-9-1	Imposte, tasse e tributi vari	20.000,00	3.304,67	0,00	23.304,67	3.304,67
USCITE	TOTALE VARIAZIONI		3.304,67	0,00		3.304,67

Le maggiori variazioni in entrata rispetto a quelle effettuate sulle uscite hanno determinato un minore utilizzo dell'avanzo di amministrazione, per cui il disavanzo corrente, preventivato in € 10.030.680, si è assestato ad € 8.575.644, con una minore esposizione pari ad € 1.455.036.

A fine esercizio è stata infine adottata una ulteriore variazione compensativa necessaria ad adeguare le previsioni di spesa per il personale agli effettivi fabbisogni emersi a seguito della stipula dei contratti integrativi relativi al periodo 2006/2009; si sottolinea in proposito che la variazione compensativa sui capitoli relativi al fondo accessorio del personale non dirigente si è resa necessaria in quanto in sede di variazione (cfr. Tab. 5) il fabbisogno del capitolo 1.1.2.17 (personale di ricerca) è stato sovrastimato rispetto a quello del capitolo 1.1.2.18 (personale tecnico e amministrativo) per meri errori di calcolo degli arretrati dovuti al personale avente diritto.

Tab. 7 - III° Provvedimento di variazione COMPENSATIVA - DETERMINAZIONE N. 206/2010 - P. 11231

Capitolo	Descrizione	Previsione iniziale	Variazione +	Variazione -	Previsione finale
1-1-2-1-1	Retribuzione direttore generale	147.455,00	34.965,44		182.420,44
1-1-2-1-2	Retribuzione dirigenti art. 19, c. 6, Dlgs 165/2001	86.350,00	25.289,63		111.639,63
1-1-2-1-3	Retribuzione altro personale	496.547,00		60.255,07	436.291,93
1-1-2-17	Fondo accessorio per il personale Liv. I-III	116.828,00		8.432,65	108.395,35
1-1-2-18	Fondo accessorio per il personale Liv. IV-IX	171.911,00	8.432,65		180.343,65
1-1-2-7-1	(INPDAP) -Oneri sociali a carico dell'Istituto	431.531,00		20.319,00	411.212,00
1-1-2-7-2	(INAIL)- Oneri sociali a carico dell'Istituto	13.413,00		743,28	12.669,72
1-1-2-7-3	(INPS) Oneri sociali a carico dell'Istituto	4.840,00	4.178,74		9.018,74
1-1-2-7-4	TFS - Opera Previdenza	45.878,00	6.769,97		52.647,97
1-1-2-7-5	TFR - Trattamento Fine Rapporto	45.000,00	6.021,29		51.021,29
1-1-2-7-6	INPS Disoccupazione	356,00		121,08	234,92
1-1-2-7-7	Cassa Pensioni Enti Locali (Inpdap)	22.066,00	4.213,36		26.279,36
USCITE	TOTALE VARIAZIONI		89.871,08	89.871,08	



	Variazione +	Variazione -	Totale Variazioni
USCITE TOTALE VARIAZIONI	3.752.416	801.586	2.950.830

Il Rendiconto 2010, evidenzia i valori di competenza indicati nella successiva Tabella 8, registrando un disavanzo finanziario di € 2.224.965 connesso al saldo tra gli accertamenti e gli impegni.

Tabella 8

Gestione di competenza

TITOLO	ENTRATE	Accertamenti	USCITE	Impegni
I	Entrate Correnti	8.888.711	Uscite Correnti	11.062.726
II	Entrate in conto capitale	-	Uscite in conto capitale	50.950
III	Entrate per partite di giro	1.124.399	Uscite per partite di giro	1.124.399
TOTALE		10.013.110		12.238.075
	Disavanzo di competenza	2.224.965		

Nel dettaglio, l'andamento della gestione di competenza è illustrato nelle successive Tabelle 9 e 10.

Tabella 9

GESTIONE DELLE ENTRATE

	Previsioni definitive	Accertamenti	differenza	Riscossioni	Rimasto da riscuotere
Entrate Correnti	8.888.706	8.888.711	5	6.513.869	2.374.842
Entrate in conto capitale	-	-	-	-	-
Entrate per partite di giro	882.845	1.124.399	241.554	1.124.119	280
TOTALE	9.771.551	10.013.110	241.559	7.637.987	2.375.122

Sul fronte delle entrate, gli accertamenti riferiti alle entrate correnti hanno registrato un totale complessivo di € 8.888.711.

Rispetto agli accertamenti, le somme riscosse ammontano a complessivi € 6.513.869; le somme rimaste da riscuotere, per un totale di € 2.374.842, si riferiscono in gran parte alle somme accertate in virtù dei nuovi affidamenti disposti dal MIUR sui Fondi Strutturali Europei (circa 1.400.000 euro) nonché alla somma di cui alla sentenza della Corte dei Conti n. 866/2010 (cfr. Tab. 2).

Tabella 10

GESTIONE DELLE USCITE

	Previsioni definitive	Impegni	differenza	Pagamenti	Rimasto da pagare
Uscite Correnti	17.264.350	11.062.726	-6.201.623	9.778.385	1.284.341
Uscite in conto capitale	200.000	50.950	-149.050	11.420	39.529
Uscite per partite di giro	882.845	1.124.399	241.554	1.118.569	5.830
TOTALE	18.347.195	12.238.075	-6.109.120	10.908.374	1.329.700



Gli impegni di competenza 2010, pari ad € 12.238.075, hanno dato luogo a pagamenti per € 10.908.374, mentre le somme rimaste da pagare ammontano ad € 1.329.700.

Gli impegni finanziari relativi alle prestazioni istituzionali (esclusi gli oneri tributari e finanziari, le poste correttive e compensative e le uscite non classificabili in altre voci) sono sintetizzati nella successiva Tabella 11 ed esposti nel dettaglio nel prospetto alla stessa sottostante.

Tab. 11

Attività proprie	3.566.535
Ricerche nazionali e internazionali	364.514
Iniziative su affidamento	4.247.497
TOTALE	8.178.545

Dettaglio degli impegni relativi alle prestazioni istituzionali

SPESE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI VALUTAZIONE	3.216.988,20
CONVENZIONI CON ENTI	28.155,92
VALUTAZIONE DI SISTEMA	14.118,10
VALUTAZIONE SCUOLE	18.371,35
Esami di Stato V ° Superiore (valutazione dei livelli di apprendimento studenti)	125.333,14
Servizio Biblioteca	139.349,14
Servizio statistico e banche dati	24.058,45
Innovazione Tecnologica	160,77
RICERCHE NAZIONALI	0,00
RICERCHE INTERNAZIONALI	364.513,50
FINANZIAMENTI STATO PROGETTI AFFIDATI MIUR	4.247.496,74
TOTALE	8.178.545,31

Gli oneri finanziari relativi alle spese di funzionamento hanno registrato il seguente andamento:

Tab. 12

Denominazione	Previsione definitiva	Somme impegnate	Differenza
Spese per organi	130.000	80.324	49.676
Spese per il personale	2.815.389	2.400.563	414.826
Spese per beni di consumo	555.142	365.414	189.729
TOTALE	3.500.531	2.846.301	654.230

Con riferimento alle spese per gli organi istituzionali, si evidenzia che è ancora in corso la procedura di determinazione dei compensi dell'organo di indirizzo politico amministrativo, prevista dall'art. 16, comma 6, del Decreto Legislativo n. 286/2004.

Gli impegni assunti si riferiscono ai compensi fissati dal DM 31 ottobre 2002, nonché ai rimborsi delle spese sostenute per la partecipazione ai lavori degli organi istituzionali sostenuti dai singoli componenti.

Le spese per il personale, per le quali lo scostamento delle somme impegnate rispetto alle relative previsioni definitive ammonta a complessivi € 414.826, hanno risentito della mancata approvazione.



da parte del Ministero vigilante, degli atti di programmazione preliminari alle procedure di assunzione di nuovo personale stabile.

Le uscite più rilevanti della categoria relativa alle "Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi" riguardano l'acquisto di pubblicazioni, le uscite per servizi informatici, connesse al processo di innovazione tecnologica avviato lo scorso anno e proseguito nel corso dell'esercizio, la manutenzione ordinaria dei locali e gli interventi per la sicurezza, nonché le spese per la pulizia dei locali.

Le spese in conto capitale, le cui previsioni definitive ammontavano a complessivi € 200.000, hanno dato luogo ad impegni per complessivi € 50.950, relativi all'acquisto di mobili e macchine d'ufficio.

Per il risultato amministrativo si rinvia a quanto esposto nell'Allegato P.

La gestione dei residui è riportata nella successiva Tabella 13.

Tabella 13

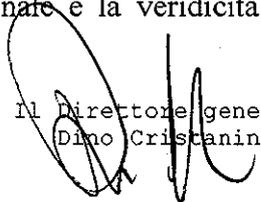
GESTIONE DEI RESIDUI

	Attivi	Passivi
Residui all'inizio del 2010	3.494.390	4.499.327
Residui radiati	-741.655	-499.184
Differenza (Totale residui anni precedenti)	2.752.735	4.000.142
Riscossi/Pagati nel 2010	300.329	877.130
Da riscuotere/Pagare	2.452.406	3.123.012
Residui 2010	2.375.122	1.329.700
TOTALE RESIDUI	4.827.528	4.452.713

Si evidenzia in proposito che nel corso dell'esercizio è stata effettuata, per la prima volta nella storia del neo costituito INVALSI, l'operazione di riaccertamento dei residui, che ha dato luogo ad un ridimensionamento delle poste creditorie per complessivi € 741.655 euro, di contro ad una diminuzione delle poste debitorie per complessivi € 499.184.

Per le risultanze del conto economico e della situazione patrimoniale si fa rinvio alla Nota Integrativa.

Si rappresenta infine che l'allegato L (Rendiconto finanziario gestionale), elaborato con il software di contabilità finanziaria attualmente in uso presso l'Istituto, può rappresentare al proprio interno alcune incongruenze derivanti da "bug" interni al programma, le quali in ogni caso non pregiudicano le risultanze del Rendiconto finanziario decisionale e la veridicità del documento complessivo.


Il Direttore generale
Dino Cristanini

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' SVOLTE

Nella II parte della relazione illustrativa al bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2010 sono stati illustrati i piani di attività che il Comitato di indirizzo dell'INVALSI ha definito in base al mandato istituzionale e alle direttive con le quali il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha individuato gli obiettivi generali delle politiche educative nazionali di cui l'INVALSI ha dovuto tenere conto per lo svolgimento della propria attività istituzionale per l'anno di riferimento.

Di seguito si relaziona sulle attività svolte, sugli obiettivi raggiunti e sui prodotti realizzati.

AREA TEMATICA 1 – VALUTAZIONE NAZIONALE

1.1 - VALUTAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO

1.1.a - Progetto *Valutazione di sistema*

La Direttiva n. 74/2008 del MIUR, che ha definito il quadro strategico per le attività dell'INVALSI nel triennio costituito dagli anni scolastici 2008/2009, 2009/2010, 2010/2011, ha individuato tra le aree di intervento prioritarie la valutazione di sistema. A tal fine l'INVALSI ha avviato un progetto pluriennale che ha previsto il confronto tra gli indicatori in uso in ambito internazionale e successivamente la selezione di un insieme di indicatori in grado di descrivere efficacemente i vari aspetti del sistema di istruzione e formazione italiano. E' stato predisposto un archivio informatico degli indicatori o criteri di qualità usati in diversi paesi (europei ed extra europei) per la valutazione del sistema scolastico a seguito dello studio dei sistemi di valutazione di 20 paesi che ha avuto funzione propedeutica rispetto alla definizione della struttura, alla scelta del modello concettuale più pertinente all'individuazione delle metodologie per sviluppare i contenuti di un quadro di riferimento in grado di descrivere e valutare il sistema di istruzione italiano a vari livelli. Gli indicatori sono stati organizzati in una struttura gerarchica su 4 livelli: dimensione, macro-area, area, indicatore; ciascun indicatore è corredato da una scheda descrittiva, che contiene informazioni dettagliate sui contenuti e sul documento di origine. Si è scelto successivamente di focalizzare l'attenzione sullo studio continuativo di quei paesi che conducono la valutazione di sistema attraverso apparati di indicatori, e su quelli che per la valutazione della singola unità scolastica identificano criteri di qualità espliciti. Per la realizzazione degli indicatori per il sistema scolastico italiano, a seguito di un'attenta ricognizione effettuata, è stato predisposto un quadro teorico di riferimento che consente di interpretare come i dati di contesto e quelli propri del sistema scolastico si connettono con i dati sugli apprendimenti.

In particolare nel 2010 sono state realizzate le seguenti azioni:

- a) Aggiornamento degli archivi informativi sugli indicatori in uso a livello internazionale per la valutazione di sistema.

Oltre a visualizzare l'elenco degli indicatori e/o aspetti per ciascuna dimensione del modello CIPP (Contesto, Input, Processi, Prodotti), l'*Archivio degli indicatori internazionali* nel 2010 il sistema è stato implementato per permettere di comparare i paesi secondo più criteri: le dimensioni e le aree del modello, il livello internazionale di classificazione ISCED, il livello di aggregazione dei dati presentato nei documenti originali (regionale, nazionale, internazionale), l'unità di rilevazione dei dati (individuo, classe o scuola). E' anche possibile fare ricerche di parole nei campi macroarea, area e indicatore. Allo stato attuale sono stati

elaborati ed inseriti gli indicatori di Olanda, Spagna, Nuova Zelanda, Francia e Usa (per un totale di 461 indicatori), e sono pronti per essere inseriti gli indicatori/criteri di qualità utilizzati in Inghilterra. La struttura dinamica del database consente di aggiornare e implementare l'archivio con nuove o più recenti pubblicazioni. L'archivio è pubblico dall'8 giugno 2010. Pur essendo uno strumento di 'nicchia' le statistiche di consultazione mostrano che le visite del sito dall'apertura al 31 dicembre nel complesso 2936, con picchi fino a 135 pagine al giorno di consultazione.

b) Raccolta ed elaborazione delle informazioni di base per la costruzione degli indicatori adottati in Italia alla luce del quadro di riferimento definito a seguito della ricognizione degli indicatori internazionali.

I dati necessari per la costruzione degli indicatori descritti nel *Quadro di riferimento della valutazione del sistema e delle scuole* possono essere reperiti in molti casi da fonti già esistenti. Nel 2010 sono state quindi individuate le fonti dalle quali ricavare i dati per procedere alle elaborazioni, definendo l'insieme delle variabili da porre sotto osservazione, prevedendo l'integrazione di dati rilevati attraverso specifiche *survey*, oppure già presenti in data-set istituzionali, e di informazioni rilevabili attraverso tecniche non standard (come ad esempio l'osservazione sul campo o alcuni strumenti appositamente predisposti), al fine di esplorare anche elementi e aspetti che potrebbero essere di potenziale interesse. Laddove non è stato possibile individuare fonti sono stati costruiti appositi strumenti di rilevazione.

Nello specifico i dati presi in considerazione sono stati:

- dati descrittivi di struttura in possesso dell'INVALSI (dati relativi alla valutazione degli apprendimenti e delle competenze o tratti dai questionari per la rilevazione di contesto, come il *Questionario Studente* e la *Scheda raccolta informazioni* a corredo delle prove SNV, elaborati appositamente dal gruppo di ricerca per la costruzione di alcuni indicatori del Quadro di riferimento); oppure dati già presenti nei database del MIUR (come la disponibilità di computer o la percentuale di studenti ripetenti) e di altre fonti istituzionali (Istat, Ragioneria dello Stato, ecc.);
- dati rilevati attraverso un *Questionario scuola* rivolto ai Dirigenti Scolastici per acquisire informazioni che non vengono raccolte dal MIUR, ma che sono ritenute importanti (ad esempio il livello di partecipazione dei genitori o l'utilizzo di prove di valutazione strutturate per gli studenti);
- informazioni rilevate attraverso un ciclo di visite ad alcune scuole scelte sulla base di una serie di criteri per osservare in modo strutturato i processi didattici e organizzativi attuati a livello di scuola e di classe (anche con osservazione diretta delle lezioni), intervistare i diversi attori coinvolti nel processo educativo (dirigente, insegnanti, famiglie) e raccogliere materiale documentario.

A fronte dei 15.000,00 euro allocati a questo Progetto nell'esercizio 2010, sono stati assunti impegni per complessivi € 14.118,10.

1.1.b - Progetto Modello di Valutazione delle scuole

L'obiettivo fondamentale di un sistema di valutazione è quello di fornire alle scuole elementi informativi e strumenti metodologici per migliorare la qualità della loro offerta formativa. A questo scopo è stato necessario definire in via preliminare, anche sulla base di esperienze internazionali, un modello di valutazione delle scuole per l'identificazione degli assetti organizzativi e delle pratiche didattiche più idonee a favorire i livelli di apprendimento degli studenti. Il modello così individuato costituisce la base logica del sistema di raccolta delle informazioni sulle caratteristiche della scuola e quelle socio-economiche e culturali dei suoi studenti, sul suo contesto di riferimento, sulle risorse economiche e umane di cui dispone e sugli esiti. Nel 2009 l'INVALSI ha condotto una ricerca sulle esperienze di valutazione delle scuole e ha messo a punto un'ipotesi di modello di raccolta delle

informazioni, per sperimentarla con le scuole e proporre quindi una versione definitiva del modello testata sul campo. Nel 2010 sono state portate a termine le seguenti azioni:

- a) Sperimentazione del *Questionario scuola*.
Lo strumento in una prima fase è stato validato semanticamente attraverso una serie di interviste strutturate sul *Questionario* ad alcuni Dirigenti scolastici. Successivamente è stato condotto un *pre-test* su un campione di 30 scuole, stratificato per macroarea geografica (nord, centro, sud) e per tipologia di scuola (istituti comprensivi e circoli didattici).
- b) Messa a regime del *Questionario Studente per la classe V primaria*, e della *Scheda Studenti e famiglie* (oggi *Scheda raccolta informazioni*) a corredo delle prove SNV, e sperimentazione *Questionario studente per la classe I secondaria di primo grado*.
- c) Attività di osservazione sul campo.
L'ambito di studio è stata la singola unità scolastica, per approfondire alcuni indicatori e verificare la bontà degli strumenti.
- d) Progettazione e implementazione di strumenti informatici per l'acquisizione e la restituzione dei dati alle scuole. Il *Questionario Scuola* è stato trasposto su un software appositamente prodotto per la compilazione on-line e l'acquisizione diretta dei dati. Le scuole possono accedere ad un'area riservata mediante il loro codice meccanografico e una password mediante la quale possono compiere una serie di azioni: scaricare la versione cartacea del *Questionario Scuola*; accedere alla versione del *Questionario Scuola* on-line per comunicare all'INVALSI le informazioni raccolte nel *Questionario Scuola* cartaceo; controllare l'esattezza dei dati anagrafici della scuola; verificare la corretta compilazione del *Questionario Scuola* on-line; caricare documenti aggiuntivi.

A fronte dei 20.000,00 euro allocati a questo Progetto nell'esercizio 2010, sono stati assunti impegni per complessivi € 18.371,35.

1.1.c - Progetti straordinari

1.1.c.1 - Progetto monitoraggio dei modelli di valutazione della qualità della scuola in ambito internazionale

Nella fase di avvio del Sistema Nazionale di Valutazione si è resa necessaria una accurata ricognizione e analisi dei modelli di valutazione adottati da altri paesi in relazione alle loro caratteristiche istituzionali e ordinamentali. L'obiettivo è stato quindi quello di capitalizzare gli elementi di conoscenza acquisiti tramite le esperienze di altri sistemi che prima del nostro si sono trovati ad affrontare il problema della definizione di un quadro concettuale in grado di guidare la raccolta dei dati presso le scuole al fine di una loro valutazione; ciò è avvenuto sia attraverso le pubblicazioni ufficiali in merito, sia attraverso l'analisi dei siti web degli istituti preposti alla valutazione e/o al miglioramento o di quelli dei ministeri di riferimento, sia mediante l'analisi di materiale grigio o di materiale documentario di vario genere, compresi articoli su riviste nazionali. Per molti di questi sono state elaborate sitografie di riferimento, sono stati tradotti documenti considerati rilevanti ai fini della ricerca e strumenti di rilevazione (sia per la valutazione esterna, sia per la valutazione interna o autovalutazione), sintetizzati documenti o materiali ritenuti di interesse. Nel 2010 all'interno del sito ValSiS (<http://www.invalsi.it/valsis/>) è stata quindi costruita una sezione specifica per questo tipo di documenti. La sezione 'Documenti sulla valutazione nei sistemi educativi' (<http://www.invalsi.it/valsis/documenti.php?sez=4>) contiene tutta la documentazione, suddivisa per nazioni, che è stata prodotta a corredo dell'archivio degli indicatori on-line durante lo studio dei sistemi di valutazione dei diversi paesi (UE ed extra UE). La sezione è implementabile ed è possibile quindi inserire nuovi materiali, siti e strumenti.

1.1.c.2 - Progetto costruzione strumenti per la valutazione della qualità del servizio delle scuole

La concreta realizzazione a livello nazionale di un sistema di rilevazione delle informazioni relative alle scuole, al fine di valutare la qualità del servizio da esse fornito, richiede la progettazione e la messa a punto di strumenti teoricamente fondati, statisticamente robusti, coerenti con la realtà istituzionale del nostro Paese. L'obiettivo del progetto era quindi quello di produrre in un triennio un set coerente di strumenti di rilevazione delle informazioni per la valutazione della qualità delle scuole, in grado di integrare dati rilevati attraverso specifiche *survey* (grazie a strumenti come il *Questionario scuola*, o il *Questionario studente*), dati già acquisiti dall'INVALSI (come i risultati delle prove di apprendimento) o presenti in data set istituzionali (come MIUR, ISTAT, ecc.), con informazioni rilevate attraverso tecniche non standard (interviste strutturate, osservazione, ecc.). Inizialmente sono stati messi a punto gli strumenti di rilevazione dei contesti nei quali agiscono le scuole e degli input. Nel 2010 sono stati messi a punto gli strumenti di rilevazione dei processi adottati nelle scuole. In particolare l'attenzione è stata dedicata alla definizione di strumenti in grado di rilevare le caratteristiche meno standardizzabili della scuola che, insieme alla qualità del personale, sono quelle più rilevanti per il livello degli apprendimenti; rientrano fra queste, ad esempio, i modelli organizzativi, le pratiche didattiche, i modelli di leadership, i modelli di rapporti con gli attori esterni ma comunque coinvolti nella scuola come le famiglie, la comunità, il mondo del lavoro, gli enti e le istituzioni locali.

Gli strumenti costruiti sono utilizzabili nelle osservazioni sul campo, all'interno di protocolli e procedure elaborate nel progetto per la conduzione di visite nelle scuole, e possono essere ricondotti alle seguenti categorie generali:

- incontri con le persone, ovvero interviste strutturate a singoli soggetti, e incontri di gruppo (*Traccia di intervista al DS*, *Intervista di gruppo agli insegnanti* - Nominal Group Technique, differenziale semantico-; *Intervista di gruppo agli studenti* - Nominal Group Technique, Differenziale semantico-; *Intervista di gruppo ai genitori* - Nominal Group Technique, Differenziale semantico, Ranking);
- osservazioni strutturate di attività didattiche e in laboratorio (*Scheda di osservazione in classe*, *Scheda di osservazione in laboratorio*);
- modalità di raccolta e analisi di documenti prodotti dalle scuole (Piano dell'offerta formativa, Programma annuale, progetti sulle tematiche dell'accoglienza, della continuità, dell'orientamento, Patto di corresponsabilità).

1.2 - RILEVAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI STUDENTI

1.2.a – Progetto misurazione standardizzata degli apprendimenti

La gestione del Servizio Nazionale di Valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (SNV) costituisce il principale compito dell'INVALSI. Obiettivo del Servizio è la misurazione dei risultati conseguiti a livello di sistema e del valore aggiunto realizzato dalle singole scuole mediante rilevazioni periodiche e sistematiche dei livelli di apprendimento degli studenti, anche alla luce delle esperienze internazionali.

Per l'anno 2010, sulla base di quanto indicato nella direttiva triennale n.74 del 15 settembre 2008 e nella direttiva annuale n.76 del 6 agosto 2009, la rilevazione è stata realizzata attraverso la predisposizione e somministrazione di prove oggettive standardizzate di Italiano e Matematica agli studenti delle classi seconda e quinta della scuola primaria e della classe prima secondaria di primo grado.

A differenza della rilevazione del Servizio nazionale di valutazione del 2009, quella del 2010 è avvenuta su base censuaria, come stabilito dalla circolare MIUR n. 86 del 22 ottobre 2009 (http://www.invalsi.it/snv0910/documenti/circolare_86.pdf) ed ha quindi coinvolto tutte le

istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione, per un totale di 9.669 scuole, 87861 classi, 1.716.143 studenti.

Per garantire l'attendibilità dei dati raccolti e quindi dell'indagine nel suo complesso, l'Istituto ha individuato un campione di scuole presso le quali la somministrazione è avvenuta alla presenza di un osservatore esterno garante della qualità della somministrazione stessa. Le classi estratte nel campione teorico sono state circa 2000 per ogni livello (circa 2000 classi II e 2000 classi V della scuola primaria, e circa 2000 classi I della scuola secondaria di primo grado; questa ampiezza campionaria è stata scelta per garantire rappresentatività a tutte le statistiche calcolate a livello di singola regione, tenendo sotto controllo l'errore di campionamento.

Il Servizio Nazionale di Valutazione ha altresì provveduto alla predisposizione e realizzazione della Prova Nazionale, che si è svolta il 17.06.2010 nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del Primo ciclo di istruzione, come previsto dal Decreto legge 147/2007 convertito, con modificazioni, dalla Legge n.176/2007; la prova ha riguardato gli ambiti disciplinari di Italiano e Matematica e ha coinvolto circa 574.652 studenti di 27.286 classi distribuite in 5.896 scuole.

All'inizio del mese di agosto 2010 l'Istituto ha pubblicato due dettagliati rapporti:

1. Servizio nazionale di valutazione 2009-2010:

(http://www.invalsi.it/download/rapporti/es1_0910/Rapporto_Prova_nazionale_2009_2010.pdf)

2. Prova nazionale 2010:

(http://www.invalsi.it/download/rapporti/snv2010/Rapporto_SNV_09_10.pdf)

Nel sito dell'INVALSI relativo alle attività del Servizio Nazionale di Valutazione per l'a.s. 2009-10 (<http://www.INVALSI.it/snv0910/>) sono stati resi disponibili tutti i materiali prodotti per consentire lo svolgimento delle rilevazioni stesse. Particolarmente importanti sono quelli relativi alle prove, alle griglie di correzione e ai quadri di riferimento del progetto.

Contemporaneamente sono stati realizzati su tutto il territorio nazionali diversi pre-test per la predisposizione delle prove da somministrare negli anni scolastici successivi. Gli studenti coinvolti sono stati oltre 5000, frequentanti scuole di tutto il Paese, senza l'esclusione di alcuna macro-area geografica.

Le risorse assegnate nell'anno 2010 alle attività del Servizio Nazionale di Valutazione ammontano a 4.525.000,00 di euro, in gran parte destinate alla acquisizione dei servizi necessari per la somministrazione delle prove e al controllo della somministrazione tramite personale esterno; a fronte di tali risorse sono stati assunti impegni per un ammontare complessivo di € 3.216.988,20.

1.2.b - Progetti straordinari

1.2.b.1- Progetto sviluppo, discussione e diffusione quadri di riferimento per prove sistema nazionale di valutazione a supporto della elaborazione di modelli di autovalutazione delle autonomie scolastiche

Il progetto ha come finalità principale la costruzione dei quadri di riferimento per la valutazione. Tali quadri consentono alle istituzioni scolastiche di avere un'informazione completa su ciò che viene misurato dal Servizio Nazionale di Valutazione e sui relativi criteri e modalità. I quadri di riferimento possono quindi costituire il punto di partenza fondamentale per l'avvio di un processo di autovalutazione solido e consapevole. In seguito all'estensione delle rilevazioni alla scuola secondaria di secondo grado, durante l'ultima parte del 2010 i quadri di riferimento per la valutazione sono stati ampliati e rivisti. Inoltre, per consentire anche alle scuole secondarie di secondo grado di accostarsi più facilmente alle rilevazioni del 2011, i quadri di riferimento per la valutazione sono stati integrati da un ampio apparato di esempi.

1.2.b.2 - Progetto analisi tecnica delle prove per indagini nazionali, internazionali e su piccola scala per il supporto alla valutazione e autovalutazione delle autonomie scolastiche

Il progetto ha come finalità principale la verifica ex-post delle proprietà statistiche delle prove e dei singoli quesiti che le compongono, predisponendo all'interno dell'Istituto le necessarie dotazioni tecniche e computazionali in grado di consentire a regime una analisi rapida e scientificamente accurata delle prove sottoposte agli studenti. La possibilità che le scuole usino le prove e i loro esiti come elemento di riferimento nella pratica didattica quotidiana dipende infatti soprattutto dalla credibilità e dalla qualità dei quesiti stessi. Nel 2010 si è provveduto a pubblicare i rapporti tecnici per le prove somministrate nel maggio del 2009 alle classi II e V della scuola primaria e per la Prova Nazionale somministrata nel giugno 2009 in sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione. Inoltre è stata realizzata la definizione metodologica degli strumenti più idonei per la misurazione degli indicatori relativi al *background* socio-economico-culturale degli studenti. Grazie a tale attività è stato possibile definire, per la prima volta nel nostro Paese, un indice di *background* valido in contesto educativo e comparabile con quello utilizzato in ambito internazionale.

1.2.b.3 - Progetto definizione di modelli di restituzione delle prove alle scuole

Il progetto ha come finalità principale la costruzione di modelli di analisi e interpretazione da mettere a disposizione delle istituzioni scolastiche affinché esse possano acquisire e consolidare un'adeguata cultura della valutazione. In particolare, in collaborazione con il servizio statistico e con i servizi informatici, è stato ridisegnato interamente l'impianto della restituzione dei dati e delle analisi delle prove alle scuole. Ad ogni scuola sono stati restituiti via web i dati concernenti i risultati delle prove somministrate al termine dell'anno scolastico 2009/2010. Ogni scuola può scaricare dalla propria pagina riservata un file che contiene per ciascun di classe attivo nella scuola medesima (II e V primaria e I secondaria di primo grado) tutti dati organizzati secondo una molteplicità di criteri, diversi grafici e un manuale che illustra ciascun grafico ed il suo contributo informativo. Tali grafici permettono di confrontare gli esiti rilevati all'interno della singola scuola e all'esterno con le realtà territoriali più prossime (regione, area geografica e Italia). Per ogni tipo di grafico il manuale riporta almeno un esempio esplicativo, in modo che risulti più agevole la lettura. Ogni scuola può inoltre scaricare, sempre dalla propria pagina, un foglio elettronico con tutti i dati visualizzati sul web in modo da poter realizzare analisi ad hoc per finalità conoscitive specifiche.

1.2.b.4 - Progetto modelli di analisi del valore aggiunto prodotto dalle scuole

Il progetto ha come finalità principale la costruzione di modelli di analisi ed interpretativi per individuare e quantificare il valore aggiunto prodotto da ciascuna istituzione scolastica mediante l'insieme delle attività realizzate da ciascuna Istituzione scolastica.

A tutte le scuole sono stati restituiti i risultati conseguiti dai propri studenti nelle prove di Italiano e di Matematica somministrate al termine dell'anno scolastico 2009/2010, confrontabili con le medie nazionali e locali. Tali risultati riflettono, da un lato, l'azione educativa e didattica delle scuole ma da un altro lato sono anche il frutto di caratteristiche degli studenti sulle quali esse non hanno la possibilità di intervenire, come ad esempio l'ambiente familiare da cui l'alunno proviene e il patrimonio, più o meno ricco, di capacità, le conoscenze e le abilità che egli porta con sé all'ingresso in un certo istituto, o all'inizio di un ciclo d'istruzione. È dunque di estrema importanza, ai fini di una più equa valutazione comparativa dei risultati dei singoli istituti, non limitarsi ai soli punteggi grezzi o "assoluti" da essi ottenuti ma disporre anche di dati che tengano conto delle caratteristiche della loro popolazione scolastica. Per questo motivo l'INVALSI ha provveduto a raccogliere una serie di informazioni cosiddette "di contesto" che permettessero di meglio inquadrare i risultati raggiunti in italiano e in matematica. L'accessibilità di questi dati di stimare il punteggio che le scuole avrebbero dovuto ottenere in base alle caratteristiche dei loro studenti (punteggio previsto o atteso) e di calcolare quanto differisca, rispetto ad esso, il punteggio

realmente conseguito (punteggio osservato). L'ampiezza della differenza costituisce una indicazione dell'efficacia educativa d'una scuola - cioè del suo "valore aggiunto" - nel senso che indica la misura dei risultati conseguiti "al netto" dell'influenza, in positivo o in negativo, esercitata dalle caratteristiche degli alunni che la frequentano.

1.3 - ESAMI DI STATO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE

1.3.a – Progetto di analisi dei livelli di apprendimento degli studenti al termine del secondo ciclo

Il progetto è finalizzato alla valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti a conclusione dei percorsi della scuola secondaria superiore, utilizzando le prove scritte di Italiano e Matematica dei relativi esami di Stato.

Nel corso del 2010 sono state completate le attività relative all'analisi delle prove relative all'anno scolastico 2008-2009. La selezione delle prove è stata realizzata tramite un campionamento casuale semplice di studenti appartenenti alla popolazione dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, che ha tenuto conto dei vincoli di rappresentatività e di costo. Sono stati campionati 611 studenti secondo una stratificazione per tipo di istituto frequentato (Licei, Istituti Tecnici, Istituti Professionali) e macroarea geografica aggregata (Nord, Centro, Sud). Gli elaborati effettivamente ricevuti sono stati 545. La raccolta delle prove di Matematica è stata realizzata in connessione con il campionamento effettuato per le prove di Italiano. In questo modo è stato possibile disporre della prima e della seconda prova dei medesimi candidati.

Tutte le prove campionate sono state corrette due volte da correttori appositamente incaricati, che hanno utilizzato una scheda predisposta con la collaborazione dell'Accademia della Crusca e dell'Unione Matematica Italiana. Per ogni prova sono stati acquisiti: il voto della Commissione d'esame, una serie di informazioni relative allo studente, al suo curriculum scolastico e alla scuola frequentata, la valutazione dei due correttori. Per quanto riguarda Italiano la padronanza è stata valutata in relazione a quattro competenze: testuale, grammaticale, lessicale e semantica, ideativa; per Matematica sono state valutate le conoscenze specifiche, le competenze nell'applicare le procedure e i concetti acquisiti, le capacità logiche e argomentative candidati, individuando negli elaborati degli indicatori di tali conoscenze, competenze e capacità dei

La presentazione dell'indagine, le modalità della rilevazione, i risultati dell'operazione di ricorrezione, le prime riflessioni da parte di esperti sono state rese pubbliche tramite la redazione e la pubblicazione on line dei rapporti di ricerca, corredati entrambi da una sintesi delle analisi statistiche (<http://www.invalsi.it/invalsi/istituto.php?page=rapporti>):

- Rilevazione degli apprendimenti Prove scritte di Italiano a.s. 2008-2009
- Rilevazione degli apprendimenti Prove scritte di Italiano a.s. 2008-2009 - Sintesi delle analisi statistiche
- Rilevazione degli apprendimenti Prove scritte di Matematica, a.s. 2008-2009
- Rilevazione degli apprendimenti Prove scritte di Matematica, a.s. 2008-2009 - Sintesi delle analisi statistiche

Completano i due rapporti i seguenti materiali:

- Quadro di Riferimento per la Valutazione della prima prova dell'Esame di Stato di II ciclo
- Scheda di rilevazione per la Valutazione della prima prova dell'Esame di Stato del II Ciclo
- Presentazione sintetica di finalità e procedure 2010
(<http://www.invalsi.it/invalsi/servizi2.php?page=esami>)

Nel corso del 2010 è stata poi completata la raccolta delle prove campionate di Italiano e Matematica della sessione di esame di stato 2009-2010 e si è provveduto alla catalogazione del materiale.

Sempre nell'ambito di questo progetto è stato effettuato, e pubblicato on line nel mese di aprile 2010, uno *Studio comparativo sulla certificazione e sulle prove d'esame alla fine dell'istruzione secondaria superiore (in Francia, Germania, Inghilterra, Spagna, USA)* (<http://www.invalsi.it/invalsi/istituto.php?page=rapporti>) che prende in esame, in un'ottica comparativa, alcuni sistemi di istruzione, europei e non, con l'intento di focalizzare l'attenzione sulle modalità di certificazione e sui metodi di valutazione del percorso scolastico al termine dell'istruzione secondaria superiore generale e di accesso agli studi successivi.

Sono state infine realizzate le seguenti attività:

- raccolta on line, su apposita piattaforma, delle relazioni predisposte dai presidenti delle commissioni d'esame, così come previsto dal Regolamento sugli esami di Stato nella scuola secondaria superiore;
- messa a disposizione delle autonomie scolastiche di modelli ai fini della elaborazione della terza prova (Archivio Terze prove).

A fronte dei 231.759,00 euro allocati a questa attività nell'esercizio 2010, sono stati assunti impegni per complessivi € 125.333,14.

AREA TEMATICA 2 – INDAGINI INTERNAZIONALI

Le indagini internazionali, per le quali era stato previsto uno stanziamento complessivo di complessivi 755.000,00 euro, hanno prodotto impegni per complessivi 364.513,50 euro.

Di seguito il resoconto sulle relative attività.

4.1 - Indagine OCSE – PISA

Nel corso dell'anno 2010, nell'ambito del progetto OCSE PISA si è operato in base a due linee di azione:

Sviluppo dell'indagine OCSE PISA 2009, che ha coinvolto 1.097 scuole e 30.922 studenti in tutte le regioni italiane

Nel periodo gennaio-maggio 2010, il Consorzio internazionale ha ultimato le analisi di verifica dei database nazionali e ha ritenuto che i dati italiani fossero in linea con tutti gli standard previsti e pertanto potessero essere inseriti regolarmente nel database internazionale (processo di "aggiudicazione" dei dati). Alla fine del mese di maggio il Centro nazionale italiano ha ricevuto il database preliminare e pertanto sono iniziate le analisi dei dati finalizzate a supportare l'OCSE nell'elaborazione del rapporto internazionale, nonché alla stesura del rapporto nazionale.

Nel mese di dicembre sono stati resi pubblici i risultati internazionali e l'Italia ha prodotto un report iniziale contenente i principali risultati relativi all'Italia, pubblicato sul sito istituzionale e che costituisce la base per il rapporto nazionale.

In rappresentanza dell'Italia l'INVALSI ha fattivamente collaborato alle attività del PISA Governing Board e dell'Analysis and Dissemination Group.

Avvio del progetto OCSE PISA 2012

A partire dal mese di febbraio 2010 sono iniziate le attività relative all'indagine PISA 2012 e in particolar modo quelle riguardanti la fase di prova sul campo il cui svolgimento è stato previsto nel 2011. In particolare, sono stati finalizzati (traduzione e adattamento) alcuni degli strumenti di indagine (questionari studenti, genitori e scuola), e sono iniziate le traduzioni e gli adattamenti delle prove cognitive (relative a Matematica, cartacee e computerizzate, *problem solving* computerizzato, *financial literacy*, *reading components* e lettura computerizzata). È stato realizzato il campionamento per la prova sul campo, i contatti con le scuole campionate, l'allestimento di un sito web dedicato alle scuole partecipanti attraverso il quale le scuole stesse

forniscono all'INVALSI gli elenchi dei quindicenni iscritti e reperiscono la documentazione utile a una partecipazione informata e fruttuosa.

L'INVALSI ha inoltre partecipato ai meeting dei National Project Manager previsti nell'anno 2010 (Hong Kong e Budapest).

4.1.a - Progetti straordinari

4.1.a.1 - Progetto sul sovracampionamento regionale finalizzato alla fornitura di dati disaggregati alle scuole circa le competenze degli studenti 15 enni.

Nel corso del 2010 è stata realizzata la gran parte delle analisi connesse con la rilevazione effettuata nel campione sovradiimensionato, rappresentativo di tutte le regioni italiane e delle province autonome di Trento e Bolzano.

Sono state elaborate per ciascuna regione tabelle regionali contenenti i principali risultati dell'indagine. Insieme a queste, sono stati predisposti e forniti ai referenti delle regioni i data set regionali finalizzati a consentire agli analisti locali di elaborare report e approfondimenti specifici. A tal fine, il centro nazionale ha fornito assistenza telefonica e via e-mail alle regioni che necessitavano di chiarimenti e supporto nella lettura e nell'elaborazione dei dati.

4.1.a.2 - Progetti regionali collegati all'indagine OCSE PISA regolati da apposite convenzioni:

Studio longitudinale PISA 2009 – PISA 2010 nella regione Valle d'Aosta.

Nel 2010 è stata realizzata la ripetizione della rilevazione PISA (stesse prove di PISA 2009), in lingua italiana e francese, in tutte le scuole valdostane. Nella fase di preparazione e raccolta dati, l'INVALSI ha predisposto le liste degli studenti e tutta la modulistica necessaria alla registrazione delle operazioni di somministrazione, ha formato i somministratori e ha assistito la Valle d'Aosta in tutte le azioni organizzative e operative dell'indagine. Successivamente, l'INVALSI ha direttamente realizzato la codifica delle risposte aperte, l'immissione dati e il data cleaning e ha curato i contatti con l'Australian Council for the Educational Research (ACER) che si occuperà dello scaling dei dati.

Studio longitudinale PISA 2009 – PISA 2010 nella provincia di Trento.

Nel 2010 è stata realizzata la ripetizione della rilevazione PISA (stesse prove di PISA 2009), coinvolgendo le medesime scuole partecipanti alla rilevazione 2009. Nella fase di preparazione e raccolta dati, l'INVALSI ha predisposto le liste degli studenti e tutta la modulistica necessaria alla registrazione delle operazioni di somministrazione, ha formato i somministratori e ha assistito l'IPRASE di Trento in tutte le azioni organizzative e operative dell'indagine. Successivamente, l'INVALSI ha direttamente realizzato la codifica delle risposte aperte, l'immissione dati e il data cleaning, nonché lo scaling dei dati al fine di ottenere i punteggi PISA in lettura, matematica e scienze secondo le tecniche dell'IRT a un parametro (Rasch model). Infine, l'INVALSI ha redatto un rapporto metodologico finale.

4.2 - Indagine IEA ICCS

Il Progetto ICCS è un'indagine comparativa Internazionale sull'educazione civica e alla cittadinanza (International Civic and Citizenship Study-ICCS). L'obiettivo dell'indagine internazionale ICCS è quello di indagare, in una serie di paesi, i modi in cui i giovani sono formati e, di conseguenza, pronti ad assumere il loro ruolo di cittadini. Il 2010 è stato l'anno del rilascio dei risultati attraverso la pubblicazione di un rapporto internazionale e dei relativi dati elementari. In particolare sono state condotte le seguenti attività:

- controllo dei risultati provvisori dell'indagine inviati dalla IEA;
- preparazione dei materiali per il 4° NRC meeting;
- partecipazione al 4° NRC meeting;

- analisi dei dati internazionali;
- traduzione, adattamento e pubblicazione del Framework ;
- seminario di presentazione del Progetto e del Framework presso il CNEL;
- organizzazione del rapporto nazionale (dati nazionali e internazionali);
- analisi dei dati nazionali e redazione del rapporto nazionale;
- preparazione materiali per l'international database seminar;
- partecipazione all'international database seminar.

4.3 - Indagini TIMSS Advanced

La ricerca TIMSS Advanced 2008 fa parte del progetto TIMSS (*Trends in International Mathematics and Science Study*), promosso dalla *International Association for the Evaluation of Educational Achievement* (IEA), che si propone di fornire periodicamente ai paesi partecipanti informazioni sul profitto scolastico in Matematica e in Scienze per migliorare l'insegnamento di tali discipline. In particolare il TIMSS Advanced 2008 ha rilevato le prestazioni degli studenti in Matematica e in Fisica all'ultimo anno della scuola secondaria superiore (per l'Italia la V classe della secondaria di II grado) per gli indirizzi di studio aventi nel piano di studio Matematica e Fisica avanzata (liceo scientifico/tecnologico e istituto tecnico industriale). La raccolta dei dati, mediante prove cognitive e questionari, è avvenuta tra la fine di aprile e l'inizio di maggio 2008. Il rapporto internazionale è stato pubblicato nel dicembre 2009 e il database internazionale sul sito web della IEA a marzo 2010. Il campione italiano è risultato costituito da 157 scuole ed ha permesso di valutare 2233 studenti in matematica e 2146 studenti in fisica.

Le attività svolte nel 2010 sono state finalizzate principalmente alla pubblicazione sul sito dell'Istituto dei materiali della ricerca utilizzabili dai docenti sia per l'aggiornamento sia per la didattica, e ad eseguire le elaborazioni dei dati per il rapporto nazionale. Le principali attività svolte sono le seguenti:

- elaborazione nazionale (per strato) dei dati (matematica e fisica) per il rapporto;
- traduzione e adattamento di "TIMSS Advanced 2008 Assessment Frameworks" (TIMSS Advanced 2008 – Quadri di riferimento per la valutazione);
- redazione della raccolta di item rilasciati (TIMSS Advanced 2008 – Item rilasciati), comprensiva di statistiche nazionali e di una introduzione sui benchmark internazionali;
- redazione della guida ai file nazionali nel database internazionale (TIMSS Advanced 2008 – I file italiani nel database internazionale);
- redazione dei primi capitoli del rapporto nazionale con tabelle e grafici; la redazione del rapporto proseguirà nel 2011;
- restituzione alle singole scuole dei risultati e delle statistiche più significative.

4.4 - Indagine IEA TIMSS 2011

L'indagine TIMSS 2011 (*Trends in International Mathematics and Science Study*) è il quinto ciclo di una ricerca internazionale promossa dall'IEA (*International Association for the Evaluation of Educational Assessment*) e analizza il rendimento degli studenti in Matematica e Scienze relativamente alle classi quarta primaria e terza secondaria di I grado e monitora l'implementazione dei curricoli scolastici nei paesi partecipanti all'indagine.

Le attività svolte nel 2010 sono state finalizzate principalmente alla realizzazione del *field trial* (primo semestre 2010) e impostazione delle attività per il *main study* (secondo semestre 2010).

Nella fase di Field Trial sono state svolte le seguenti attività:

- contatti con le scuole campionate al fine di ottenere la loro adesione all'indagine;
- predisposizione e realizzazione dei seminari per la formazione dei coordinatori e dei somministratori scolastici;
- traduzione e adattamento degli strumenti dell'indagine;
- stampa e confezionamento materiali per la somministrazione;

- somministrazione degli strumenti ai soggetti coinvolti nella rilevazione (studenti, genitori, insegnanti e dirigenti).
- inserimento dati e codifica delle risposte aperte.

La preparazione della fase di Main Study ha riguardato principalmente:

- contatti con le scuole campionate (100 scuole primarie, 100 scuole secondarie e 100 istituti comprensivi) al fine di ottenere la loro adesione e predisporre il database contenente le informazioni necessarie per l'indagine;
- traduzione e adattamento degli strumenti di rilevazione in base ai risultati del *field trial* e contributo a livello internazionale per la selezione delle domande e costruzione delle prove definitive;
- pianificazione dell'opzione nazionale del progetto sulla base dei risultati delle analisi di approfondimento dei dati relativi al ciclo precedente e analisi della letteratura nazionale e internazionale;
- predisposizione di domande aggiuntive rivolte ai soggetti coinvolti, anche attraverso l'utilizzo di scale validate.

4.4.1 - Progetti straordinari

4.4.1.a - Progetto di raccordo e confronto degli esiti della prova nazionale svoltasi nell'ambito dell'esame di Stato al termine del primo ciclo con le indagini Timss

Nel 2011 l'indagine TIMSS è finalizzata a testare le conoscenze e le abilità in Matematica e Scienze dei ragazzi della terza classe della scuola secondaria di primo grado. La stessa classe, in occasione dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, svolgerà la prova nazionale in matematica e italiano. Questa coincidenza fornisce un'occasione unica di agganciare un'indagine nazionale, svolta su tutti gli allievi, ad una internazionale.

Le attività del 2010, finalizzate alla messa a punto di un protocollo che consenta l'integrazione delle due indagini, hanno riguardato principalmente:

- studio della letteratura internazionale al fine di verificare la presenza di studi analoghi condotti su altri Paesi partecipanti alle indagini TIMSS;
- analisi dei due diversi quadri di riferimento utilizzati nel TIMSS e nell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo relativamente alle competenze di Matematica.

4.5 - Indagine IEA PIRLS

Lo studio IEA PIRLS 2011 (*Progress in International Reading Literacy Study*) è una delle indagini internazionali, promosse dall'IEA (*International Association for the Evaluation of Educational Achievement*). L'Italia, tramite l'INVALSI, ha già partecipato alle edizioni del progetto PIRLS nel 2001 e nel 2006 e quindi nel 2011, grazie a questa continuità, sarà possibile effettuare una valutazione dell'andamento nel tempo della reading literacy degli alunni del quarto anno di scuola primaria.

Le attività effettuate nel 2010 per il progetto IEA PIRLS 2011 hanno riguardato principalmente lo svolgimento della fase di *Field Trial* del progetto e la preparazione della fase di *Main Study*.

Nella fase di Field Trial sono state svolte le seguenti attività:

- traduzione, adattamento e impaginazione dei manuali e degli strumenti di rilevazione;
- preparazione dell'opzione nazionale (questa attività ha prodotto una pubblicazione internazionale pubblicata su rivista *peer reviewed* e due lavori che hanno ricevuto valutazione positiva alla biennale International Research Conference promossa dalla IEA);
- partecipazioni a meeting e seminari previsti dalla IEA;
- coinvolgimento delle scuole partecipanti;
- creazione e aggiornamento del database relativo alle scuole partecipanti;
- invio e raccolta dei materiali per le scuole; svolgimento delle somministrazioni, gestione data entry, controllo di qualità sulle somministrazioni;

- correzione e codifica delle risposte aperte;
- preparazione dei materiali da inviare e contatti con la IEA per risoluzione problemi;
- controllo dei risultati del Field Trial consegnati dalla IEA.

La preparazione della fase di Main Study ha riguardato principalmente:

- traduzione, adattamento e impaginazione dei manuali e degli strumenti di rilevazione;
- partecipazioni a meeting e seminari previsti dalla IEA;
- coinvolgimento delle scuole partecipanti; contatti con le scuole; raccolta dei dati necessari per lo svolgimento dell'indagine; seminario di formazione per i coordinatori;
- creazione e aggiornamento del database relativo alle scuole partecipanti.

4.5.1 - Progetti straordinari

4.5.a.1 - Progetto analisi delle cause del miglioramento degli studenti italiani in PIRLS 2006

Nell'indagine PIRLS 2006 gli studenti italiani della quarta classe della scuola primaria hanno sensibilmente migliorato i loro risultati nella comprensione del testo. Dalle prime indicazioni sembra che il miglioramento sia avvenuto in particolare dalle scuole delle regioni meridionali. Questo dato è in forte controtendenza rispetto a quanto osservato nei dati PISA. Il progetto si propone l'obiettivo di indagare l'origine del fenomeno, prevedendo anche significativi sviluppi metodologici tesi all'analisi dei trend per macro-aree.

Le attività sinora svolte hanno consentito di valutare il legame diretto e indiretto di possibili "cause" di diversa natura con le competenze in lettura degli studenti italiani che hanno partecipato all'indagine PIRLS 2006. Su queste basi si è costruita l'opzione nazionale di PIRLS 2011 che è stata poi sottoposta a un *pre-test*. È stata successivamente effettuata una valutazione del grado di validità degli strumenti sia in termini generali, sia in termini specifici (ad esempio il grado di affidabilità delle misure quando vengono confrontati studenti con caratteristiche diverse).

Le attività menzionate hanno fornito dei prodotti sia in termini di *working paper* pubblicati sul sito dell'INVALSI, sia in termini di pubblicazioni scientifiche internazionali con affiliazione INVALSI. I lavori scientifici eseguiti nell'ambito del progetto hanno avuto una valutazione positiva, attraverso *peer review* internazionale, da parte di *referee* indipendenti.

Segue un sintetico elenco dei lavori sul "Progetto analisi delle cause del miglioramento degli studenti italiani in PIRLS 2006" pubblicati a livello internazionale:

- *Conference paper*: "A top-down evaluation of factors related to the largest performance gap in reading literacy across 25 countries". *The fourth IEA International Research Conference*. Gothenburg, 1-3 Luglio 2010. Lavoro sull'analisi dell'interazione di possibili fattori causali a diversi livelli (ad es. paese, scuola) e sulla loro associazione con livelli di competenza di lettura molto alti o molto bassi.
- *Conference paper*: "The interplay between school, teacher, family and student factors and their relationships to reading literacy in Italy". *The fourth IEA International Research Conference*. Gothenburg, 1-3 Luglio 2010. Lavoro sullo sviluppo e la valutazione empirica di modelli causali di fattori che, in modo diretto e indiretto, influenzano la *reading literacy* degli studenti.
- *Articolo*: "An evaluation of factors influencing reading literacy across Italian 4th grade students" - *Journal of US-China Education Review*, 2010, 7(5). Lavoro sull'analisi dei fattori che, a livello scuola e al livello studente, sono associati in modo diretto con i livelli di *reading literacy* degli studenti.

AREA TEMATICA 3 - DOCUMENTAZIONE E DIFFUSIONE

3.1 –SERVIZIO BIBLIOTECA

La biblioteca dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione è specializzata in scienze dell'educazione e costituisce in primo luogo una risorsa per la realizzazione delle ricerche e delle attività dell'Istituto. Il catalogo della biblioteca è completamente informatizzato e attraverso l'OPAC è possibile reperire tutto il materiale posseduto. I soggetti su cui è focalizzata la biblioteca sono: valutazione e misurazione dell'apprendimento, politiche educative, istruzione primaria e secondaria, insegnamento, formazione degli insegnanti, innovazione educativa, psicologia educativa, educazione linguistica, e storia dell'educazione.

Ad oggi, il patrimonio della biblioteca è costituito da oltre 9.000 monografie, quasi 700 periodici e da più di 800 articoli tratti dallo spoglio di riviste in abbonamento, per un totale complessivo di 25.647 registrazioni inventariali. Nel corso del 2010, la consistenza patrimoniale della biblioteca è incrementata di 427 registrazioni inventariali, tra acquisizioni di volumi monografici e periodici. Complessivamente, il budget dedicato ad acquisizioni/rinnovo abbonamenti, acquisizioni di libri e risorse on line (pacchetti editoriali e banche dati) è stato di € 112.863,91. Dal 2010, ai fini di una maggiore economicità di spesa, nonché di spazio, il rinnovo delle riviste dell'editore Springer è stato effettuato solo per la versione online. Nel dettaglio, l'elenco delle banche dati e dei pacchetti editoriali sottoscritti per il 2010:

EMERALD Education Collection

EMERALD Information and Knowledge Management

SPRINGER

TAYLOR & FRANCIS

SAGE

EDUCATION RESEARCH COMPLETE (ERC)

ERIC (gratuita, poiché associata ad ERC)

PSYCINFO

PSYCARTICLES;

PSYCHOLOGY AND BEHAVIORAL SCIENCES COLLECTION

SCOPUS

Oltre ai tradizionali servizi offerti al pubblico, come l'assistenza nella ricerca e il prestito del materiale bibliografico, nel corso del 2010 la biblioteca ha registrato un incremento dei servizi di Fornitura Documenti e Prestito Interbibliotecario. Nel dettaglio, tutti i numeri dei servizi:

- Prestito Interbibliotecario (ILL) in entrata e in uscita: 18 transazioni

- Fornitura Documenti (DD) in entrata e in uscita: 310 transazioni

Aggiornamento del posseduto in ACNP Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici

Il catalogo ACNP contiene le descrizioni bibliografiche delle pubblicazioni periodiche possedute da biblioteche dislocate su tutto il territorio nazionale e copre tutti i settori disciplinari. La biblioteca INVALSI è entrata a far parte di ACNP nel 2004 ed effettua il servizio di Fornitura Documenti sia in entrata che in uscita. La gestione ordinaria di ACNP prevede l'aggiornamento delle notizie bibliografiche riguardanti i periodici: inserimento nuovi periodici in seguito ad accensione nuovi abbonamenti, chiusura di riviste a seguito di interruzione sottoscrizione da parte della biblioteca o cessazione della rivista stessa, inserimento informazioni riferite ad eventuali lacune dei periodici della biblioteca.

3.2 – SERVIZIO STATISTICO E GESTIONE BASI DATI

3.2.1 – Progetto principale

L'INVALSI, come Ente di Ricerca, ha provveduto ad istituire il Servizio Statistico e Gestione Basi dati, il cui compito principale è caratterizzato dallo svolgimento di attività a supporto di tutte le indagini svolte dall'Istituto sia in ambito nazionale che internazionale. Le basi dati, pertanto, vengono puntualmente controllate e aggiornate al fine di renderle disponibili ai richiedenti (in totale rispetto delle modalità stabilite a tutela della privacy dal Codice in materia di protezione dei dati personali) per lo svolgimento delle varie fasi dei progetti dell'Istituto.

Il Servizio Statistico INVALSI si occupa, inoltre, del campionamento, dell'elaborazione dei dati, della gestione e archiviazione di tutti i dati statistici.

La cura, la conservazione e la gestione delle basi dati, favoriscono l'instaurarsi di rapporti di collaborazione tra l'INVALSI stesso ed altre amministrazioni per lo svolgimento di progetti su commessa.

Altra attività primaria del Servizio Statistico INVALSI è quella che si concretizza verso l'esterno mediante la messa a disposizione di dataset di microdati per la ricerca oltre che mediante la restituzione dei dati elaborati (con annessi grafici e guide alla lettura) alle istituzioni scolastiche partecipanti alle diverse indagini e rilevazioni dell'Istituto. Il Servizio Statistico ha inoltre provveduto a creare un'Area sul sito Istituzionale dell'INVALSI, a disposizione del pubblico, delle istituzioni, della stampa e di chiunque fosse interessato, contenente le tavole analitiche relative alle indagini svolte, corredate in gran parte da grafici esplicativi.

3.2.1.a - Progetti straordinari

3.2.1.a.1 – Progetto analisi statistiche a supporto dei modelli di valutazione degli apprendimenti

Le indagini sugli apprendimenti condotte dall'INVALSI, soprattutto quelle del Servizio Nazionale di Valutazione, hanno la finalità di fornire alle singole scuole dati affidabili sui livelli di apprendimento dei loro allievi. Per conseguire questo obiettivo l'Istituto adotta due tipi di macro azioni: a) la predisposizione dei dati per le singole scuole; b) la predisposizione di dati aggregati a livello di regione, macroarea e nazionali con il ruolo di valori di riferimento con i quali le scuole confrontano i propri risultati. Entrambe queste attività, sostanzialmente comuni a tutte le rilevazioni, devono essere condotte seguendo procedure testate e garantite dal punto di vista della qualità dei dati. Il progetto in esame è finalizzato a definire in modo standardizzato e secondo protocolli ben definiti le procedure in parola. Ad esempio, per la fase di acquisizione dei dati si tratta di progettare le modalità di ricezione dei dati stessi, i controlli sulla loro qualità, le tecniche di individuazione dei dati anomali e le eventuali procedure di correzione, le procedure di imputazione dei dati mancanti; per la fase di elaborazione un compito particolarmente delicato è quello della definizione delle procedure per il calcolo degli intervalli di confidenza e per il trattamento dei dati mancanti; nella fase di predisposizione dei report si tratta di costruire delle procedure sicure, cioè che prevedono una serie di controlli incrociati sui numeri prodotti, per la produzione automatica di tabelle e grafici direttamente inseribili nei report finali senza interventi manuali, spesso causa di errori. Nello specifico si elencano in modo dettagliato le attività svolte nel 2010 concernenti i progetti di cui sopra.

Servizio Nazionale di Valutazione 2009-2010

- Estrazione delle scuole campionate, delle classi e degli studenti per le classi II e V primaria e I della scuola secondaria di I grado.
- Redazione delle specifiche per l'acquisizione delle risposte e la restituzione delle banche dati provenienti dalla lettura ottica relativamente alle scuole campione.
- Acquisizione dati provenienti dalla lettura ottica delle scuole campione.

- Pulizia del *dataset* attraverso la creazione di routine di controlli di congruenza, recupero ed integrazione delle informazioni mancanti relativamente alle scuole campione.
- Elaborazione dati delle scuole campione finalizzata alla stesura del rapporto finale.
- Redazione delle specifiche per l'acquisizione delle risposte e la restituzione delle banche dati provenienti dalla lettura ottica relativamente alle scuole non campione.
- Acquisizione dati provenienti dalla lettura ottica delle scuole non campione.
- Pulizia del *dataset* attraverso la creazione di routine di controlli di congruenza, recupero ed integrazione delle informazioni mancanti relativamente alle scuole non campione.
- Elaborazione dati per la restituzione dei risultati a tutte le scuole (campione e non campione) per singola classe, con la creazione di tabelle caricate su SQL Server e grafici scaricabili dal sito tramite procedura ad accesso riservato.

Servizio Nazionale di Valutazione 2010-2011

- Disegno del piano di campionamento e determinazione della numerosità delle scuole per ogni livello indagato.

Prova Nazionale 2009-2010

- Disegno del piano di campionamento, determinazione della numerosità delle scuole, estrazione delle scuole campionate, delle classi e degli studenti per la classe III della scuola secondaria di I grado.
- Acquisizione e accodamento dati restituiti dalle scuole campione tramite maschera di inserimento dati.
- Pulizia del *dataset* attraverso la creazione di routine di controlli di congruenza, recupero ed integrazione delle informazioni mancanti relativamente alle scuole campione.
- Elaborazione dati delle scuole campione finalizzata alla stesura del rapporto finale.
- Redazione delle specifiche per l'acquisizione delle risposte e la restituzione delle banche dati provenienti dalla lettura ottica relativamente alle scuole non campione.
- Acquisizione dati provenienti dalla lettura ottica delle scuole non campione.
- Pulizia del *dataset* attraverso la creazione di routine di controlli di congruenza, recupero ed integrazione delle informazioni mancanti relativamente alle scuole non campione.
- Elaborazione dati per la restituzione dei risultati a tutte le scuole (campione e non campione) per singola classe, con la creazione di tabelle caricate su SQL Server e grafici scaricabili dal sito tramite procedura ad accesso riservato.

Prova Nazionale 2010-2011

- Disegno del piano di campionamento, determinazione della numerosità delle scuole.
- Analisi tecnica delle proprietà misuratorie delle prove sia della PN 2009-2010 che del SNV 2009-2010. In particolare:
 - stima dei parametri di difficoltà delle domande;
 - stima del potere discriminante dei quesiti;
 - valutazione del posizionamento relativo (*item-person placement*) delle domande (in base alla difficoltà) e dei rispondenti (in base al livello di apprendimento);
 - individuazione dei livelli di competenza nella scala di misura della difficoltà delle domande (*item scaling*);
 - studio dei comportamenti anomali nelle modalità di risposta.
- Analisi delle prove finalizzate a rilevare:
 - i risultati degli allievi e le componenti che li influenzano, a diversi livelli di dettaglio, dall'Italia alla singola classe dell'Istituzione scolastica;
 - distribuzione dei risultati per livelli di competenza.

Richieste dati esterne

- Evasione richieste dati secondo le specifiche concordate nei succitati moduli, consegna *dataset* e tracciati record delle variabili in essi contenute.

Tutela dei dati personali

- Stesura, ancora in corso, del **Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS)** secondo quanto previsto dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Gestione Area dati sul sito dell'INVALSI

Predisposizione e gestione materiali nella pagina dedicata presente sul sito dell'INVALSI:

- predisposizione delle matrici complete di tutte le informazioni utili ai soggetti interessati sia per il campione che per la popolazione dell'indagine oggetto dello studio;
- creazione del tracciato record per la lettura delle matrici;
- raccolta e pubblicazione di tutti gli strumenti di supporto allo studio dell'indagine (Rapporto finale, Fascicoli somministrati, Griglie di correzione delle prove, ecc.)

Gestione Statistiche sugli apprendimenti sul sito dell'INVALSI

Predisposizione delle tavole analitiche e relativi grafici da pubblicare sull'Area relativa alle statistiche sugli apprendimenti.

Supporto alla lettura dei dati e dei grafici pubblicati

- Attività di supporto alle scuole per la lettura e l'interpretazione dei dati pubblicati.

3.3 – PROGETTO INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Il progetto ha come obiettivo l'adeguamento del sistema informativo dell'INVALSI agli standard coerenti con le indicazioni espresse dal decreto legge n.69 del 18 giugno 2009, anche alla luce delle opportunità offerte dalla tecnologia in materia di contenimento dei costi e incremento delle performance complessive del sistema. Il Progetto prevede i seguenti sottoprogetti:

1. virtualizzazione delle risorse infrastrutturali;
2. sistema di telefonia VoIP;
3. sostituzione delle unità di elaborazione;
4. sviluppo sito con tecnologia open source ad elevato tasso di riuso di middleware e applicazioni;
5. sviluppo di strumenti di monitoraggio e valutazione dei progetti attraverso la definizione sistematica e flessibile di indicatori di performance;
6. licenze software per middleware e applicazioni;
7. piano di formazione e aggiornamento delle risorse umane.

Virtualizzazione delle risorse infrastrutturali.

La virtualizzazione delle risorse hardware (server e stazioni di lavoro) permette di semplificare l'infrastruttura informatica e garantisce una riduzione significativa dei costi di gestione. Grazie alla virtualizzazione è possibile semplificare, abbattere i costi di gestione e ridurre l'impatto ambientale perchè:

- evita lo spreco di risorse hardware;
- permette di realizzare soluzioni efficienti per il ripristino rapido e la continuità operativa con un investimento ridotto e ottimizzato;
- permette di rendere flessibile ed immediata la crescita del tuo sistema informatico;
- semplifica il sistema informatico e ne ottimizza la gestione;
- favorisce il risparmio energetico riducendo i consumi elettrici ed il condizionamento dell'ambiente;

Grazie alla disponibilità di funzionalità evolute quali la gestione centralizzata di più server fisici, la condivisione di risorse tra più server fisici, il pieno supporto per il bilanciamento di carico e la continuità operativa è possibile creare un ambiente di produzione completo.

La realizzazione dell'ambiente virtualizzato richiede risorse sia hardware sia software. Le risorse hardware sono costituite essenzialmente da tre componenti: una componente Server, una componente di Storage e da una componente di connettività. Le risorse software sono i sistemi operativi e i programmi necessari per creare e gestire l'ambiente virtualizzato.

Nell'anno 2010 l'Istituto ha consolidato l'infrastruttura hardware del CED investendo su i componenti necessari al miglioramento dell'ambiente di produzione in esercizio, in particolare è stata potenziata la componente server attraverso l'acquisto di cinque nuovi server e l'aggiornamento di altri tre server. Anche se tali investimenti non hanno interessato direttamente il progetto di

virtualizzazione, questi sono stati compiuti considerando il percorso evolutivo del CED. In altri termini, i nuovi server sono completamente integrabili nell'architettura hardware dell'ambiente virtualizzato. Infine, grazie ad una precedente operazione di consolidamento delle apparecchiature di rete, nell'infrastruttura informatica del CED è stata realizzata e portata in esercizio la componente Server e parte di quella di connettività. Nell'arco del 2011, saranno eseguite le azioni necessarie al completamento della architettura hardware dell'ambiente virtualizzato.

Per ciò che riguarda la componente software dell'ambiente virtualizzato, inizialmente, sono stati implementati, in un ambiente sviluppo, diversi sistemi operativi e software di virtualizzazione: ad oggi alcuni servizi strategici operano in ambiente virtualizzato tramite software open source.

Sistema di telefonia VoIP

Voice over IP (Voce tramite protocollo Internet), acronimo VoIP, è una tecnologia che rende possibile effettuare una conversazione telefonica sfruttando una connessione Internet o un'altra rete dedicata che utilizza il protocollo IP. Grazie a numerosi provider VoIP è possibile effettuare telefonate anche verso la rete telefonica tradizionale (PSTN). Il vantaggio principale di questa tecnologia sta nel fatto che essa elimina l'obbligo di riservare della banda per ogni telefonata (commutazione di circuito), sfruttando l'allocazione dinamica delle risorse, caratteristica dei protocolli IP (commutazione di pacchetto). Vengono instradati sulla rete pacchetti di dati contenenti le informazioni vocali, codificati in forma digitale, e ciò solo nel momento in cui è necessario, cioè quando uno degli utenti collegati sta parlando. Fra gli altri vantaggi rispetto alla telefonia tradizionale si annoverano:

- minore costo per chiamata, specialmente su lunghe distanze;
- minori costi delle infrastrutture: quando si è resa disponibile una rete IP nessun'altra infrastruttura è richiesta;
- nuove funzionalità avanzate;
- l'implementazione di future opzioni non richiederà la sostituzione dell'hardware.

Nell'arco del 2010, è stata eseguita una verifica sulle diverse piattaforme VoIP presenti sul mercato, in particolare sono stati richiesti ed eseguiti sopralluoghi tecnici da parte dei più importanti provider del servizio VoIP, allo scopo di valutare la fattibilità del progetto. Le soluzioni presentate non sono direttamente paragonabili tra loro perché sviluppate con hardware e software di caratteristiche differenti. Inoltre, i costi di realizzazione di tali soluzioni sono elevati se confrontati con i costi delle possibili alternative, non chiavi in mano, che di contro richiedono l'utilizzo di personale informatico specializzato interno all'organizzazione che si occupi sia dell'implementazione sia della gestione della piattaforma. Un'altra possibilità economicamente vantaggiosa, implica l'utilizzo della centrale telefonica in esercizio. Nell'arco del 2011 saranno effettuate ulteriori ricerche, anche per verificare la possibilità di implementare il sistema VoIP attraverso software open source.

Sostituzione delle unità di elaborazione

Il progetto prevede l'adeguamento sistematico (sostituzione) del parco unità di elaborazione in uso ai gruppi di ricerca e al personale afferente all'area amministrativa. Esso viene pianificato prevedendo interventi successivi a rotazione sul 33% della disponibilità complessiva dell'Ente.

Al fine di dotare il personale dell'Istituto di unità di elaborazione in grado di soddisfare le reali esigenze di lavoro, il progetto prevede l'effettuazione di un censimento sul parco macchine in esercizio. Tale strumento consente di avere una panoramica sullo stato tecnologico delle unità di elaborazione e pertanto di conoscere il numero delle unità obsolete che vanno sostituite. Infine, le unità di elaborazione con performance non più soddisfacenti in un determinato ambiente, potranno essere riutilizzate per eseguire altre attività meno dispendiose in termini prestazionali.

Nel 2010, dopo avere eseguito il censimento, sono state acquistate 24 workstation, 6 notebook, 2 stampante e 1 monitor. I costi sono stati imputati sui capitoli di spesa dei progetti di ricerca che ha richiesto il nuovo hardware.

Sviluppo sito con tecnologia open source a elevato tasso di riuso di middleware e applicazioni

Il progetto ha lo scopo di realizzare il sito web Istituzionale con tecnologia open source e in particolare attraverso l'utilizzo di Content Management System (sistema per la gestione dei

contenuti), acronimo CMS. I CMS consentono di poter realizzare un sito web in modo modulare e scalabile, ma soprattutto consentono di definire un workflow per gestire al meglio il processo di pubblicazione dei contenuti informativi del sito e consentendo al responsabile di un progetto di ricerca di poter gestire direttamente la pubblicazione di contenuti senza avere conoscenze tecniche di programmazione web.

Nel 2010 è stato implementato un prototipo del sito istituzionale utilizzando il CMS Joomla. Nel 2011 saranno approfondite altre possibili soluzioni tramite l'impiego di diversi CMS.

Sviluppo di strumenti di monitoraggio e valutazione dei progetti attraverso la definizione sistematica e flessibile di indicatori di performance

Per esigenze connesse ad alcuni gruppi di ricerca, il progetto ha lo scopo di realizzare e pubblicare un archivio di indicatori la cui rappresentazione risponda a criteri di fruibilità e facilità di accesso. In conformità con le richieste espresse dai ricercatori responsabili di progetto la forma di organizzazione e visualizzazione dei contenuti si fonda sull'impiego di schede organizzate in forma di tabelle.

Le caratteristiche funzionali dell'applicazione prevedono due livelli di accesso: pubblico (non protetto) e limitato con accesso autorizzato attraverso un processo di identificazione basato su username e password.

L'applicazione prevede un modulo che si integra nel sito attuale ed un modulo corrispondente predisposto per l'integrazione con il nuovo sito basato su tecnologia "Joomla". Nell'anno 2010 il progetto è stato realizzato: l'archivio di indicatori è stato implementato ed è attualmente operativo. I costi sono stati imputati sui capitoli di spesa afferenti ai progetti di ricerca che hanno richiesto la realizzazione dell'applicazione web.

Licenze software per middleware e applicazioni Il progetto ha lo scopo di far acquisire all'Istituto licenze di software per la gestione di documenti suite Adobe e altri applicativi per l'elaborazione grafica. Il progetto, prevede l'effettuazione di un censimento al fine di dotare sia i vari gruppi di ricerca sia gli uffici dell'area amministrativa del software quanto più rispondente alle reali necessità lavorative. Nel 2010, dopo aver eseguito il censimento, sono stati acquistate le seguenti licenze software appartenenti alla suite Adobe:

- n. 55 licenze Acrobat Professional 9.0;
- n. 3 licenze Acrobat Professional 9.0 Extended;
- n. 2 licenze CS4 Design Premium;
- n. 31 licenze Indesign CS4;
- n. 1 licenza Photoshop CS4 Extended;
- n. 5 licenze Copyflow Gold Indesign CS4;
- n. 55 licenze Acrobat Professional Maintenance 24 mesi;
- n. 3 licenze Acrobat Professional Extended Maintenance 24 mesi;
- n. 2 licenze CS4 Design Premium Maintenance 24 mesi;
- n. 31 licenze Indesign CS4 Maintenance 24 mesi;
- n. 1 licenza Photoshop CS4 Extended Maintenance 24.
-

I costi sono stati imputati sui capitoli di spesa afferenti ai progetti di ricerca che hanno richiesto il software.

IL DIRETTORE GENERALE
Dino Cristanini

Codice	Descrizione	Anno Finanziario 2010			Anno Finanziario 2009		
		Residui	Competenza Accertamenti	Cassa Riscossioni	Residui	Competenza Accertamenti	Cassa Riscossioni
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FONDO DI CASSA INIZIALE		8.575.644 13.685.416		12.680.480 15.618.715		
01	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
0101	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	4.821.447	8.888.711	6.814.198	3.488.589	5.428.076	
010101	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	570.907	4.072.727	4.171.327	919.477	4.489.525	
010102	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	417.413	4.038.127	4.038.127	665.957	4.461.025	
010103	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	97.650	12.000	12.000	97.650	22.500	
010104	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	55.844	22.600	121.200	155.870	6.000	
0102	ALTRE ENTRATE	4.250.541	4.815.984	2.642.871	2.569.113	1.602.608	
010201	ENTRATE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI E PROGETTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI	3.326.470	3.178.172	1.928.309	2.568.293	926.197	
010202	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0	0	0	0	0	
010203	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	0	0	0	0	0	
010204	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	924.070	1.582.926	659.675	820	12.214	
010205	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0	54.887	54.887	0	46	
02	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0	
0201	ENTRATE PER AMELIAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0	0	0	0	
020101	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0	
020102	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0	0	0	0	0	
020103	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0	0	0	0	0	
020104	RISCOSSIONI DI CREDITI	0	0	0	0	0	
0202	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0	
020201	TRASFERIMENTI DALLO STATO	0	0	0	0	0	
020202	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	0	0	0	0	0	
020203	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0	0	0	0	0	
020204	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	0	0	
0203	ACCENSIONE DI PRESTITI	0	0	0	0	0	
020301	ASSUNZIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0	
020302	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0	
020303	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	
03	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	6.081	1.124.399	1.124.119	5.801	886.003	
0301	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	6.081	1.124.399	1.124.119	5.801	886.003	
030101	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	6.081	1.124.399	1.124.119	5.801	886.003	
	Riepilogo delle entrate per titolo						
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	4.821.447	8.888.711	6.814.198	3.488.589	5.428.076	
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0	
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	6.081	1.124.399	1.124.119	5.801	886.003	
	TOTALE	4.827.529	10.013.110	7.938.317	3.494.390	6.314.079	
	TOTALE GENERALE	4.827.529	10.013.110	7.938.317	3.494.390	6.314.079	

Codice	Descrizione	Anno Finanziario 2010			Anno Finanziario 2009		
		Residui	Competenza Impegni	Cassa Pagamenti	Residui	Competenza Impegni	Cassa Pagamenti
01	TITOLO I - SPESE CORRENTI	4.407.353	11.062.726	10.654.540	4.480.219	8.196.756	8.231.248
0101	FUNZIONAMENTO	2.861.189	2.846.301	2.782.721	3.010.291	1.990.495	1.938.868
010101	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	85.845	80.324	50.249	58.318	89.744	47.440
010102	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	2.681.937	2.400.563	2.389.511	2.816.291	1.495.287	1.465.376
010103	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	93.408	365.414	342.961	135.682	405.463	426.051
0102	INTERVENTI DIVERSI RELATIVI ALLE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.546.164	8.216.426	7.871.819	1.469.928	6.206.261	6.292.380
010201	SERVIZIO PER LA VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE	469.262	3.277.634	3.383.750	704.592	2.539.348	2.351.522
010202	SERVIZIO PER LA VALUTAZ. DIRIGENTI SCOLASTICI	6.000	0	22.600	28.608	55.612	60.012
010203	SERVIZIO PER GLI ESAMI DI STATO	37.013	125.333	181.548	95.495	139.131	87.868
010204	SERVIZIO PER LA DISPERSIONE SCOLASTICA ED IL RISCHIO EDUCATIVO	1.868	0	0	1.868	0	4.127
010205	RICERCHE NAZIONALI E INTERNAZIONALI	136.241	364.514	439.773	312.762	1.565.676	1.746.933
010206	INIZIATIVE SU AFFIDAMENTI O FINANZIAMENTI DI ENTI PUBBLICI O PRIVATI	855.383	4.247.497	3.645.173	287.521	1.786.299	1.749.260
010207	COLLABORAZIONI IN PROGRAMMI E PROGETTI CON ORGANISMI NAZIONALI E INTERNAZIONALI	0	0	0	0	0	0
010208	DOCUMENTAZIONE E DIFFUSIONE	16.271	163.568	162.974	16.936	88.848	101.488
010209	ONERI TRIBUTARI E FINANZIARI	5.000	30.930	26.130	200	18.929	23.729
010210	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	0	113	2.934	2.821	6.647	3.826
010211	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	19.125	6.838	6.838	19.125	5.771	163.616
02	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	39.529	50.950	11.420	18.132	7.468	13.393
0201	INVESTIMENTI	39.529	50.950	11.420	18.132	7.468	13.393
020101	ACQUISIZIONE BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	0	0	0	0	0	0
020102	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	39.529	50.950	11.420	18.132	7.468	13.393
020103	PARTECIPAZIONI ED ACQUISTI DI VALORI MOBILIARI	0	0	0	0	0	0
020104	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	0	0	0	0	0	0
0202	ONERI COMUNI	0	0	0	0	0	0
020201	Rimborsi di mutui	0	0	0	0	0	0
020202	Rimborsi di anticipazioni passive	0	0	0	0	0	0
020203	Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0	0
020204	Estinzione di debiti diversi	0	0	0	0	0	0
03	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	5.831	1.124.399	1.119.544	976	886.165	886.621
0301	SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	5.831	1.124.399	1.119.544	976	886.165	886.621
030101	SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	5.831	1.124.399	1.119.544	976	886.165	886.621
Riepilogo delle uscite per titolo							
	TITOLO I - SPESE CORRENTI	4.407.353	11.062.726	10.654.540	4.480.219	8.196.756	8.231.248
	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	39.529	50.950	11.420	18.132	7.468	13.393
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	5.831	1.124.399	1.119.544	976	886.165	886.621
	TOTALE	4.452.713	12.238.075	11.785.504	4.499.327	9.090.388	9.131.261
	Avanzo/Disavanzo di amministrazione		-2.224.965			-2.776.309	
	TOTALE GENERALE	4.452.713	12.238.075	11.785.504	4.499.327	9.090.388	9.131.261